



Sede Legale: 17015 Celle Ligure (SV) – Via S. Boagno 11
Attività Principale: Pubblica Amministrazione

D.U.V.R.I.
**Documento Unico Valutazione
dei Rischi da Interferenza**

Redatto ai sensi degli artt. 26 del d.lgs. 09 aprile 2008, n. 81
corretto dal d.lgs. 106 del 3 agosto 2009

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE CENTRO SPORTIVO
“GIUSEPPE OLMO-PINO FERRO” DEL COMUNE DI CELLE LIGURE**

Prima Emissione Ente Appaltante		27.02.2023
<i>Emissione a seguito di integrazione</i>		
<i>Emissione a seguito di integrazione</i>		
Emissione post appalto (allegato al contratto)		
<i>Emissione a seguito di integrazione</i>		
<i>Emissione a seguito di integrazione</i>		

REDAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza è ripartito in quattro sezioni:

- SEZIONE 1: *Note generali e riferimenti normativi*
- SEZIONE 2: *Informazioni richieste al soggetto Appaltatore*

In questa sezione si raccolgono tutte le informazioni utili alla definizione dei soggetti terzi presenti sul servizio in oggetto; la documentazione relativa a questa parte viene elaborata nelle seguenti sezioni principali:

- Anagrafica Ditta;
 - Descrizione dell'attività o servizi oggetto del servizio svolto;
 - Personale coinvolto nell'attività svolta;
 - Giorni e orari in cui si svolge l'attività;
 - Attrezzature di lavoro impiegate;
 - DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento della attività;
 - Sostanze e preparati utilizzati nell'attività;
 - Rischi introdotti nello svolgimento dell'attività.
- SEZIONE 3: *Informazioni fornite dal soggetto Appaltante*
In questa sezione vengono raccolti tutti i dati propri della Pubblica Amministrazione COMUNE DI CELLE LIGURE utili all'espletamento in piena sicurezza dell'attività dal soggetto Appaltatore.
 - SEZIONE 4: *Valutazione dei rischi da interferenza e stima dei costi per la sicurezza*

Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nelle fasi esecutive e in fase di coordinamento tra l'Appaltante e l'Appaltatore con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure. Pertanto qualora si ritenga di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza si procederà all'integrazione del presente DUVRI.

SEZIONE 1

NOTE GENERALI E RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Riferimenti legislativi e istruzioni per la compilazione**1.1. Casi in cui non è necessario redigere il DUVRI****a. ESCLUSIONI**

Il soggetto Appaltante incaricata del procedimento deve valutare la necessità di coinvolgere il Servizio Prevenzione e Protezione ai fini della eventuale definizione dei rischi da interferenza.

Viste le modifiche apportate dal D.Lgs. 106/2009, i casi in cui è prevista esclusione della presenza di rischi da interferenze e della relativa stima dei costi per la sicurezza, sono i seguenti:

“art. 26 comma 3-bis. ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l’obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all’allegato XI”

b. CASI PER I QUALI È PREVISTO IL DUVRI

Il soggetto Appaltante in ottemperanza all’art. 26 del D.Lvo 81/2008:

- a. verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all’articolo 6, comma 8, lettera g), l’idoneità tecnico professionale delle imprese o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d’opera o di somministrazione. Fino alla emanazione del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
 1. acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 2. acquisizione dell’autocertificazione dell’impresa o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell’art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b. fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

I datori di lavoro:

- a. cooperano all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa;
- b. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell’esecuzione dell’opera complessiva.

Il datore di lavoro promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese o dei singoli lavoratori autonomi.

1.2. Istruzioni per la compilazione

I criteri adottati nel presente DUVRI sono i medesimi utilizzati dal Comune di Celle Ligure per la propria valutazione dei rischi.

E' necessario che il Responsabile Legale del soggetto Appaltatore fornisca le informazioni specifiche contenute nella SEZIONE 2 di detto documento.

Il Comune di Celle Ligure fornisce alle Ditte Terze le informazioni in merito all'attività e alle misure generali di prevenzione, protezione e controllo da adottare per ridurre i rischi da interferenze generate durante lo svolgimento dell'attività nei luoghi di lavoro. Tali informazioni sono riportate nella SEZIONE 3.

Il Comune di Celle Ligure nella SEZIONE 4 individua preventivamente in maniera generale e non esaustiva i rischi interferenti, generate dallo svolgimento dell'attività, i relativi provvedimenti necessari e la stima dei costi per la sicurezza.

Dopo la compilazione delle sezioni di cui sopra, si procederà ad eventuali sopralluoghi ed incontri tra le parti, allo scopo di provvedere alla revisione del documento affinché le parti possano congiuntamente condividere e approvare lo stesso.

FIGURE E RESPONSABILI	Al fine di ottemperare agli obblighi dell' art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. si richiedono le seguenti informazioni:			
	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Legale Rappresentante - Datore di Lavoro:</u> _____ • <u>Delegato Sicurezza - eventuale:</u> _____ • <u>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:</u> _____ • <u>Dirigente o Preposto:</u> _____ • <u>Medico Competente:</u> _____ • <u>Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza:</u> _____ 	<u>Data Acquisizione Titolo</u>		
PERSONALE	Numero dei lavoratori che svolgeranno l'attività presso l'unità locale:			
	LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO		LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
ORGANIZZAZIONE TURNI	Giorni e orari in cui si svolge l'attività oggetto dell'appalto c/o le aree della committenza			
	GIORNO/I DELLA SETTIMANA	DALLE ORE	ALLE ORE	

DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALE

DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività

D.P.I.	CARATTERISTICHE	LAVORAZIONI PER LE QUALI SI USANO
Occhiali / Visiere		
Otoprotettori		
Facciali Filtranti / Mascherine		
Guanti		
Abiti da Lavoro		
Scarpe da Lavoro / di Sicurezza		
DPI a protezione rischio radiologico		
Altro		

SOSTANZE E PREPARATI UTILIZZATI	PRODOTTO	DPI/DPC UTILIZZATI	SCHEDA DI SICUREZZA
			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

ULTERIORI RISCHI INTERFERENTI	Rischi introdotti nello svolgimento dell'attività c/o le aree della committenza		
	RISCHIO SPECIFICO	NOTE	IR *

Indice di Rischio (IR) (*) Leggenda: Rischio A (alto) M (medio) B (basso)

Il subappalto è subordinato alla specifica autorizzazione da parte del Committente. L'Assuntore deve stipulare il subappalto in forma scritta, facendo assumere alla subappaltatrice gli obblighi e gli oneri previsti nel contratto principale. L'Assuntore è il solo responsabile dei lavori nei confronti del Committente.

Il sottoscritto _____
consapevole della responsabilità penale cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000 (allegata fotocopia di valido documento d'identità)

DICHIARA QUANTO SEGUE

1. di essere il Legale Rappresentante della Ditta _____ con sede legale in _____ Via _____ iscrizione C.C.I.A.A. n. _____
2. che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto è dotato delle abilitazioni necessarie; è idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista art. 41 D.Lgs. 81/08; è adeguatamente informato/formato sulle misure di prevenzione e protezione, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, art.36-37 D.Lgs. 81/08; è dotato di ausili, DPI (marcatura CE), idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire; è dotato di tessera di riconoscimento esposta bene in vista corredata di fotografia, e generalità del lavoratore, indicazione del Datore di Lavoro e dell'Impresa in appalto;
3. che l'Appaltatore possiede il Documento di valutazione dei rischi ed il programma di miglioramento, artt. 17 – 28 D.Lgs. 81/08;
4. che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, e dotati di documenti di certificazione e controllo;
5. che ha preso atto della stima dei costi per la sicurezza relativi ai rischi da interferenza, previsti nel presente documento;
6. che ha preso visione del documento DUVRI di prima informazione sulle condizioni di lavoro.

_____, li _____

FIRMA

Si autorizza la Committenza al trattamento dei dati personali nel rispetto dei criteri e per gli usi consentiti ai sensi della vigente normativa (D.Lgs. 196/03) e solo ed esclusivamente per le finalità operative di sicurezza.

SEZIONE 3

INFORMAZIONI FORNITE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ANAGRAFICA AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Ragione sociale:</u> COMUNE DI CELLE LIGURE • <u>Attività svolta:</u> Pubblica Amministrazione • <u>Cod. Fisc.:</u> 00222000093 • <u>Sede Legale:</u> Via S. Boagno 11 – 17015 Celle Ligure (SV) • <u>Telefono:</u> +39 019.99801 • <u>Fax:</u> +39 019.993599 • <u>e-mail:</u> info@comune.celle.sv.it • <u>Unità Locale:</u> Via Sanda – 17015 Celle Ligure (SV) • <u>Telefono:</u> +39 019.990370
FIGURE E RESPONSABILI	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Datore di Lavoro:</u> Sig.ra CRISTINA BRIANO <i>Responsabile del Settore Turismo Cultura Sport e Servizi al Cittadino</i> • <u>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:</u> Ing. Andrea MANCONI • <u>Medico Competente:</u> Dott.ssa Laura MEDICO • <u>Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza:</u> Sig. Fabian GILIBERTI

Il servizio oggetto del presente documento di valutazione riguarda la gestione del Centro Sportivo “Giuseppe Olmo-Pino Ferro” di proprietà del Comune di Celle Ligure, sito in loc. Natta, struttura gestita in forma associata dai Comuni di Varazze e Celle Ligure in virtù di convenzione sottoscritta in data 12/11/2015, con valenza ventennale dalla data di sottoscrizione.

Il Centro Sportivo consta di aree sportive omologate CONI per la pratica agonistica del calcio e dell'atletica leggera, quali:

terreno in erba sintetica per il gioco del calcio a 11 giocatori;

terreno in erba sintetica per il gioco del calcio a 7 giocatori;

pista di atletica leggera a sei corsie da 400 mt in terreno sintetico;

zone attrezzate per il salto in alto e salto con l'asta, fossato per la corsa “a siepi” in terreno sintetico;

pedana per il lancio del peso con zona di caduta in terreno naturale;

un fabbricato adibito a spogliatoi, sala medica/infermeria, servizi igienici ed uffici;

un fabbricato adibito a magazzino/vasca di rifornimento idrico;

un fabbricato adibito a sala di muscolazione e spogliatoi, nonché da alcuni ulteriori manufatti esterni ai fabbricati di cui sopra adibiti a servizi, magazzini, locale caldaia;

tribuna spettatori coperta;

spazi attigui al terreno di gioco ed alla pista (ivi incluse aree verdi), ivi compresi altri locali di servizio presenti all'interno dell'impianto, (impianti tecnologici), attrezzature ed arredi facenti parte del Centro Sportivo e descritti, nello stato in cui si trovano, in apposita relazione redatta dagli uffici competenti in contraddittorio con la parte interessata, come risultano dalla planimetria (all.1), integrata da appositi elenchi descrittivi delle attrezzature e materiale accessorio;

Il tutto evidenziato da planimetria e veduta aerea allegate al capitolato d'appalto.

Il servizio di gestione comprende tutte le attività propedeutiche al funzionamento del Centro Sportivo quali:

Servizio di apertura/chiusura e custodia della struttura sportiva, delle attrezzature, dei locali o delle porzioni di essi affidati;

Servizio di assistenza agli utenti;

Servizio di predisposizione dell'impianto in occasione di competizioni sportive od altre manifestazioni per il tempo libero o di interesse sociale, anche promosse o patrocinate dal Comune di Celle;

Servizio di manutenzione ordinaria degli spazi e attrezzature affidati;

Servizio di pulizia/disinfezione

Servizio di riscossione tariffaria dei pagamenti da parte dell'utenza.

Gli interventi di personale esterno (ditte appaltatrici, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc.) presso le aree della committenza comportano rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono.

Le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno pertanto definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che possono prevedere anche l'uso di idonei dispositivi di protezione collettiva ed individuale, approvate dal Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) della Pubblica Amministrazione.

In caso di appalto, se ritenuto opportuno, il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Celle Ligure ed il soggetto Appaltatore definiranno un piano di lavoro combinato ed approvato da entrambi le parti.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. si è provveduto a redigere la presente nota informativa sui rischi residui ed ambientali presenti presso la Struttura.

Deve essere cura della Ditta Terza e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale necessari.

I rischi professionali comprendono i rischi convenzionali legati ai luoghi di lavoro (impianti e locali), ai quali si aggiungono i rischi specifici delle attività svolte (fisici, chimici, biologici, etc.). Questo documento indica i rischi attualmente più frequenti nei luoghi di lavoro ed elenca le principali precauzioni da adottare per ridurli/eliminarli.

Tale documento deve essere inteso come un contributo del Servizio di Prevenzione e Protezione del COMUNE DI CELLE LIGURE alla collaborazione permanente finalizzata alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, già prevista dalla normativa vigente in materia d'igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro.

<i>AREE INTERNE ALLA STRUTTURA</i>	
TIPI DI RISCHIO	PRINCIPALI SOLUZIONI DA ADOTTARE
Inciampo	Non correre; Procedere adottando le cautele necessarie; Mantenere l'area di lavoro sgombra da materiale non necessario; Verranno segnalati eventuali dislivelli o ostacoli con bande giallo-nere.
Urto	Non correre; Procedere adottando le cautele necessarie; Comportarsi secondo quanto prescritto dalla segnaletica eventualmente esposta; Mantenere l'area di lavoro sgombra da materiale non necessario; Verranno segnalati eventuali dislivelli o ostacoli con bande giallo-nere.
Scivolamento	Non correre; Procedere adottando le cautele necessarie; Non transitare su superfici bagnate. Verranno segnalati eventuali pavimenti bagnati nel corso dei lavori per evitare scivolamenti e cadute a terzi (dipendenti, utenti, etc.).
Presenza di dislivelli	Non correre; Nel caso in cui siano presenti dislivelli adottare tutte le precauzioni atte ad impedire accidentali cadute di cose e persone

Caduta di materiale dall'alto	<p>Accertarsi della stabilità di tutto ciò che è ancorato o che può cadere dall'alto; Non sostare al di sotto di scaffalature, armadi, pensili, ecc. apparentemente instabili e/o visibilmente sovraccarichi e/o in scadenti condizioni di manutenzione; Segnalare eventuali situazioni pericolose.</p>
Da uso di ausili per la movimentazione manuale di merci o persone	<p>Durante il transito nei corridoi adottare tutte le precauzioni necessarie per evitare danni a persone o cose (es. collisioni o "investimenti" di cose o persone); Per il trasporto di materiale utilizzare i percorsi indicati; Effettuare i trasporti di materiale negli orari concordati.</p>
Rapporti con terzi (personale, utenti, fornitori, personale di altre ditte)	<p>Evitare situazioni conflittuali; Fornire per quanto possibile le informazioni eventualmente richieste (da personale o utenza); Svolgere le proprie mansioni in modo da non ostacolare lo svolgimento delle altre attività contemporaneamente presenti.</p>
Elettrico	<p>I prelievi di energia elettrica dagli impianti aziendali devono essere effettuati nei luoghi e con le modalità previste dal contratto d'opera stipulato; Devono essere segnalate tempestivamente eventuali necessità di prelievo di energia elettrica in punti differenti da quelli concordati; Non effettuare alcun intervento senza la preventiva autorizzazione; Non effettuare interventi che possano pregiudicare la normale distribuzione dell'energia elettrica sia all'esterno che all'interno delle strutture.</p>
Incendio / Terremoto	<p>Utilizzare, se necessario, i sistemi/mezzi di lotta antincendio segnalati dall'apposita cartellonistica (bianco/rossa); Utilizzare le vie di fuga segnalate dall'apposita cartellonistica (bianco/verde). A tale proposito il responsabile della ditta Terza dovrà effettuare un sopralluogo nei locali e di quelli adiacenti al fine di informare i propri lavoratori della via di esodo più immediata e di una sostitutiva in caso di incendio. Il personale addetto all'evacuazione in caso di emergenza considera il personale delle Ditte esterne alla stessa stregua di un visitatore; quindi, in caso di necessità occorre rivolgersi al personale per le indicazioni riguardanti le vie di fuga da percorrere in sicurezza in quel momento; All'interno del locale è vietato fumare. L'utilizzo di fiamme libere è vietato per non provocare incendi o innalzamenti della temperatura ambiente tali da provocare inneschi.</p>
Allagamenti o alluvioni	<p>Quando ci si trovi ad operare in locali in presenza di allagamenti o di alluvione, sospendere l'attività e, se possibile, mettere in sicurezza i macchinari e gli impianti presenti e sezionare gli interruttori generali prima di abbandonare i locali raggiungendo un luogo sicuro.</p>
Chimico	<p>Seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette dei contenitori e nelle schede di sicurezza dei prodotti; Se è presente rischio di contatto accidentale utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale indicati dalla scheda di sicurezza del prodotto; Non miscelare sostanze che potrebbero essere tra loro incompatibili (es. utilizzando un unico contenitore per più sostanze per smaltirle come rifiuti); In caso di rottura di contenitori in vetro contenenti sostanze chimiche segnalare l'incidente; In caso di contatto accidentale con cute e mucose (occhi, naso, bocca) di sostanze chimiche pericolose (o presunte tali) rimuovere gli indumenti contaminati, detergere la parte offesa abbondantemente con acqua e recarsi nel più breve tempo possibile presso il pronto soccorso.</p>

	<p>Non versare sostanze chimiche nei tombini, nelle aiuole e nell'ambiente in generale;</p> <p>Mantenere nei contenitori originali adeguatamente etichettati le sostanze chimiche utilizzate per i lavori.</p>
Biologico	<p>Osservare scrupolosamente le eventuali indicazioni fornite dalla cartellonistica installata in merito alle misure anti-contagio da covid-19 applicate all'interno dei locali di proprietà dell'Amministrazione Comunale.</p>

AREE ESTERNE ALLA STRUTTURA

TIPI DI RISCHIO	PRINCIPALI SOLUZIONI DA ADOTTARE
Inciampo	<p>Non correre;</p> <p>Procedere adottando le cautele necessarie;</p> <p>Utilizzare calzature idonee al lavoro da svolgere;</p> <p>Mantenere l'area di lavoro sgombra da materiale non necessario;</p> <p>Verranno segnalati e/o delimitati eventuali dislivelli o ostacoli o cavità (es. tombini aperti con idonea segnaletica a bande giallo-nere o con nastro bianco-rosso)</p>
Urto	<p>Non correre;</p> <p>Procedere adottando le cautele necessarie;</p> <p>Comportarsi secondo quanto prescritto dalla segnaletica eventualmente esposta;</p> <p>Mantenere l'area di lavoro sgombra da materiale non necessario;</p> <p>Verranno segnalati eventuali dislivelli o ostacoli.</p>
Scivolamento	<p>Non correre;</p> <p>Procedere adottando le cautele necessarie;</p> <p>Utilizzare i percorsi riservati ai pedoni;</p> <p>Utilizzare calzature idonee.</p>
Presenza di dislivelli (gradini o irregolarità del piano di calpestio)	<p>Non correre;</p> <p>In presenza di dislivelli adottare tutte le precauzioni atte ad impedire cadute accidentali di cose e persone;</p> <p>Verranno segnalati eventuali dislivelli o ostacoli.</p>
Caduta di materiale dall'alto	<p>Non sostare al di sotto di eventuali impalcature o di apparecchi di sollevamento (gru, argani, ecc.);</p>
Da utilizzo di veicoli	<p>Durante la guida di veicoli a motore rispettare i limiti di velocità indicati dalla cartellonistica, in assenza di indicazioni specifiche l'unica velocità consentita è a passo d'uomo;</p> <p>Sostare e parcheggiare negli spazi consentiti;</p> <p>Evitare di creare intralcio e pericolo alla circolazione effettuando soste o manovre non autorizzate o pericolose.</p>
Rapporti con terzi (personale della Pubblica Amministrazione, personale di altre ditte)	<p>Evitare situazioni conflittuali;</p> <p>Fornire per quanto possibile le informazioni eventualmente richieste;</p> <p>Svolgere le proprie mansioni in modo da non ostacolare lo svolgimento delle altre attività contemporaneamente presenti</p>
Chimico (es. contatto accidentale con sostanze chimiche stoccate in attesa di smaltimento o immagazzinamento)	<p>Seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette dei contenitori e nelle schede di sicurezza dei prodotti;</p> <p>Se è presente rischio di contatto accidentale utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale indicati dalla scheda di sicurezza del prodotto;</p> <p>Non miscelare sostanze che potrebbero essere tra loro incompatibili (es. utilizzando un unico contenitore per più sostanze per smaltirle come rifiuti);</p> <p>In caso di rottura di contenitori in vetro contenenti sostanze chimiche segnalare l'incidente;</p>

	<p>In caso di contatto accidentale con cute e mucose (occhi, naso, bocca) di sostanze chimiche pericolose (o presunte tali) rimuovere gli indumenti contaminati, detergere la parte offesa abbondantemente con acqua e recarsi nel più breve tempo possibile presso il pronto soccorso.</p> <p>Non versare sostanze chimiche nei tombini, nelle aiuole e nell'ambiente in generale;</p> <p>Mantenere nei contenitori originali adeguatamente etichettati le sostanze chimiche utilizzate per i lavori.</p>
Eventi naturali (piogge intense, alluvioni, sismi, ecc.)	Seguire le indicazioni fornite dal proprio Datore di Lavoro in merito a tale rischio.

Spazi di Lavoro

Gli spazi di lavoro, per evitare il verificarsi di infortuni, devono essere mantenuti in condizioni di ordine ed organizzate in modo razionale, debbono essere chiaramente segnalate e opportunamente delimitate le eventuali aree non accessibili ai non addetti ai lavori.

I passaggi devono essere sgombri: merci, attrezzi, imballi o altro non devono creare impaccio al passaggio.

Eventuali depositi di sostanze che rendono sdruciolevole il pavimento, a causa di spandimento accidentale o di semplice mancanza di pulizia, devono essere eliminate.

Tutti i rifiuti devono essere depositati e smaltiti negli appositi contenitori secondo procedure predefinite.

Personale dell'Ente appaltante procederà alla verifica dell'area di lavoro controllando che:

- Non siano stati accumulati materiali non necessari
- Non siano state ostruite le vie di esodo dall'area di lavoro
- Non siano state bloccate o ostruite in apertura le porte con particolare attenzione ai varchi di emergenza

Rischio Incendio

L'incendio nei luoghi di lavoro è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo le aree.

Qualora si verificasse un'EMERGENZA il personale delle ditte esterne oltre a chiamare tempestivamente il proprio Preposto, dovrà avvisare anche il Responsabile Comunale al fine di:

- garantire l'avvio delle procedure di emergenza;
- garantire le aperture degli accessi;
- permettere di avvisare le eventuali altre imprese presenti.

La prevenzione rappresenta comunque l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere se non autorizzate preventivamente;
- non utilizzare prodotti infiammabili;
- non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori);
- effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio;
- evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine;
- evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate.

Zone a rischio specifico

Per effetto della presenza dei rischi caratteristici alcune zone sono classificate a rischio specifico. Le zone a rischio specifico sono identificate da apposita cartellonistica e, come già prescritto, sono interdette all'accesso di personale non autorizzato.

L'accesso alle zone classificate a rischio è consentito solo al personale incaricato di svolgere i lavori ed esclusivamente per il tempo necessario e dietro autorizzazione da parte del Responsabile Comunale.

Impianti

Esistono nei luoghi di lavoro impianti tecnologici complessi indispensabili al funzionamento delle attività presenti. La presenza di questi impianti comporta rischi differenziati per tipologia e livello a seconda del tipo di intervento svolto.

Ad eccezione dell'impianto elettrico utilizzato per la connessione di apparecchiature, ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. Costituiscono eccezioni gli interventi su detti impianti per allacciamenti, riparazioni o ampliamenti che possono essere eseguiti esclusivamente da ditte appaltatrici incaricate ed autorizzate ed in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali.

L'impianto elettrico presenta un rischio particolarmente diffuso. Il rischio di folgorazioni elettriche potrebbe essere presente per chi utilizza apparecchiature elettriche in ambienti umidi e bagnati, ed allacciamenti fatti con cavi volanti soggetti a trascinamenti, urti e schiacciamenti.

Affinché ogni lavoratore possa condurre la propria attività in condizioni di sicurezza occorre:

- Evitare l'uso di prolunghie irregolari, con fili a vista o con cavi non fissati bene alle spine.
- Usare apparecchiature elettriche portatili a doppio isolamento.
- Garantire una buona manutenzione delle apparecchiature elettriche.

Infortuni

In caso di infortunio attenersi alle seguenti disposizioni:

- Recarsi al Pronto Soccorso e segnalare l'accaduto;
- Informare il proprio Datore di Lavoro o referente;
- Informare il Responsabile Comunale;
- Rispettare le regole interne che scattano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita all'uopo dal proprio Medico Competente.

Norme antinfortunistiche

In particolare, si ricorda al soggetto Appaltatore che:

- tutti i lavori devono essere eseguiti nel totale rispetto delle normative antinfortunistiche (D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., ecc.) e in particolare alle misure generali di tutela riportate all'articolo 15;
- le macchine e gli attrezzi devono essere corredati della dovuta documentazione inerente alla loro conformità alle norme di sicurezza così come ogni indumento di protezione deve essere accompagnato da una nota informativa di rispondenza agli specifici rischi di esposizione;
- dovrà seguire correttamente le norme o i cartelli ammonitori adottati e la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di mezzi di protezione personale;
- in situazioni di emergenza (es. incendio, sisma, ecc.) dovrà utilizzare le vie e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica esistente ed avvertire immediatamente il personale presente.

SEZIONE 4

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Premesso che la Committenza ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice ed all'interferenza tra le attività presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto dalla Committente.

INTERFERENZA	CAUSE/EFFETTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA PUBBLICA AMM.	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
Da rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti - Elettrocuzioni - Incendio - Black out 	Gli impianti. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla L. 46/90.	BASSO	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici
Da rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none"> - Uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate - Blocco di eventuali ascensori 	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE; costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo.	TRASCURABILE	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica.
Da caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> - Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc... - Infortuni 	Utilizzo di idonee scaffalature	BASSO	Si raccomanda il corretto posizionamento del materiale, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto del materiale.
Da caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	<ul style="list-style-type: none"> - Sversamento accidentale di liquidi - Abbandonare ostacoli sui percorsi 	Pavimenti antiscivolo	BASSO	Eliminare gli ostacoli; uso di calzature idonee

<p>Da caduta di persone dall'alto</p>	<p>- Utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri - Concomitanza di personale ditta e personale Pubblica Amministrazione</p>	<p>Utilizzo di idonee scale marcate CE che consentano all'operatore di accedere ai ripiani degli scaffali</p>	<p>BASSO</p>	<p>Evitare lavorazioni che espongono l'operatore al rischio di caduta dall'alto (H< 2 metri). Organizzazione del lavoro limitando concomitanze di personale Pubblica Amministrazione e visitatori</p>
<p>Da rischio chimico</p>	<p>- In caso di sversamenti/spandimenti accidentali</p>	<p>Tutte le sostanze chimiche utilizzate sono state valutate in base alla loro pericolosità. Sono a disposizione presso la Pubblica Amministrazione le schede di sicurezza di tutte le sostanze/preparati chimici.</p>	<p>BASSO</p>	<p>Qualora si rendesse necessario impiegare sostanze chimiche pericolose l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente della Pubblica Amministrazione. Le sostanze impiegate dovranno essere corredate dalle schede di sicurezza.</p>
<p>Da rischi strutturali</p>	<p>- Altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza inadeguate</p>	<p>I luoghi di lavoro della Pubblica Amministrazione sono realizzate e mantenuti in conformità alle specifiche norme di riferimento.</p>	<p>TRASCURABILE</p>	<p>Segnalare ogni eventuale situazione ritenuta rilevante per la salute e la sicurezza delle persone presenti all'interno o in prossimità del locale.</p>
<p>Da rischio incendio</p>	<p>- Esodo forzato - Inalazione gas tossici - Ustioni</p>	<p>I luoghi di lavoro sono dotate di presidi antincendio. I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde. In tutti i luoghi di lavoro sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente alle procedure di sicurezza in caso di incendio.</p>	<p>ALTO</p>	<p>La Ditta deve osservare quanto previsto nel D.M. 10/03/98 in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: rispetto dell'ordine e della pulizia; informazione e formazione dei propri lavoratori; controllo delle misure e procedure di sicurezza inerenti al rischio incendio. Occorrerà evitare in particolare: l'accumulo dei materiali combustibili e/o infiammabili; l'ostruzione delle vie d'esodo; l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere.</p>

<p>Da presenza in concomitanza di persone durante il trasporto delle attrezzature di lavoro in fase di fornitura o durante le manutenzioni</p> <p>Interferenza con i mezzi trasporto o altri mezzi</p>	<p>- Presenza di personale ditta, personale di altre ditte e personale della Pubblica Amministrazione</p>	<p>Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale. Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. L'eventuale trasporto del materiale dovrà avvenire a velocità adeguata e con cautele onde evitare urti con persone e cose.</p>
<p>Gestione emergenze</p>	<p>- Incendio - Eventi simili - Allagamenti - Black Out</p>	<p>In tutti i luoghi di lavoro della Pubblica Amministrazione sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente alle procedure di sicurezza. I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Qualora il personale della Ditta Terza riscontri situazioni di emergenza (ad es incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale della Pubblica Amministrazione dovrà comunicarlo e attivare la procedura di sicurezza come riportato nel piano di emergenza ed evacuazione. Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale della Pubblica Amministrazione.</p>
<p>Manutenzione impianti, apparecchiature e struttura</p>	<p>- Investimento di materiali - Caduta dall'alto di oggetti</p>	<p>Organizzazione del lavoro evitando l'avvicinamento di persone non autorizzate</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Il personale della Ditta Terza deve concordare qualsiasi intervento di manutenzione e controllo delle attrezzature con il Responsabile Comunale.</p>

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Si ritiene che i rischi da interferenza individuati, l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto delle norme generali e specifiche elencati in tale documento non comportino un costo per la sicurezza. Si ritiene comunque necessaria l'informazione degli addetti impegnati in prima persona per l'erogazione del servizio sui contenuti del presente documento.

La Ditta Esecutrice nel completare e sottoscrivere il presente documento si obbliga al rispetto dei contenuti delle Sezioni 1 - 2 - 3 - 4 finalizzati all'attuazione delle misure da adottare per eliminare e ridurre i rischi da interferenza.

Celle Ligure (SV), li 27 febbraio 2023

FIRMA E TIMBRO
Comune di Celle Ligure

FIRMA E TIMBRO
Ditta Esecutrice